

È il segno di una bellezza multiforme quello che scaturisce dalle opere di Jannina Veit Teuten. La bellezza, fisica e concreta, del paesaggio che nei secoli ha accompagnato i pellegrini del Nord dell'Europa verso Roma, che è però nel contempo la bellezza interiore dell'incontro con l'altro che diventa scoperta e testimonianza nell'esperienza profonda di chi si incammina sulle Vie della Fede. Ma è poi anche, e forse soprattutto, la bellezza trasfigurata di chi anela a un altro Incontro, quello vero, che cambia e matura, con Colui che tutto ha creato.

C'è in fondo il desiderio di tutto questo nel cammino di chi, ancora oggi, sulle tracce del Vescovo Sigerico, che per primo codificò il lungo pellegrinaggio da Canterbury a Roma, ripercorre la Via Francigena e a un certo punto del tragitto si imbatte in una terra rigogliosa e bella, che si affaccia su un grande fiume, dove la gente, sempre operosa, pratica da secoli l'accoglienza come un dovere sentito, un rito che rinnova giorno dopo giorno con curiosità e passione. Una terra in cui anche il moderno pellegrino trova il calore dell'amicizia, le tracce della Storia scolpite nelle pietre delle Chiese e delle case, scorci di una natura che sorprende. Dove, insomma, è totalmente coinvolto dall'esperienza di quella bellezza completa e unica che Jannina Veit Teuten ha la straordinaria capacità di imprimere nei suoi acquerelli, che diventano lo specchio vero e profondo di questa nostra Europa e di ciò che su di essa è stato eretto per durare.

È quindi con estremo piacere che proprio qui, nel Lodigiano, crocevia del pellegrinaggio di Sigerico ma anche snodo verso il Cammino di Santiago, ospitiamo un'artista che ha reso omaggio alla Francigena con un complesso e appassionante progetto artistico, che a sua volta diventa parte di un percorso in una più ampia elaborazione dell'Ars Francigena che dalla Settimana Santa alla fine dell'estate ci guiderà ad acquisire una più completa consapevolezza del patrimonio che anche per la nostra Provincia è rappresentato dalle Vie della Fede. Alla riscoperta del nostro passato e della nostra identità di popolo, ma con uno sguardo al futuro e a ciò che la Francigena potrà ancora rappresentare domani per Lodi e il suo territorio.

Mariano Peviani
Assessore alla Cultura
della Provincia di Lodi



Castello di Caldasco - approdo da e per Corte Sant'Andrea

ARS FRANCIGENA

Il percorso dei pellegrini
negli acquerelli
di Jannina Veit Tauten



CON IL CONTRIBUTO DELLA
**FONDAZIONE
BANCA POPOLARE DI LODI**
PASSIONE PER IL TERRITORIO



COMPAGNI DI SIGERICO



PROVINCIA
DI LODI



Comune
di Casalpusterlengo

ARS FRANCIGENA

Il percorso dei pellegrini negli acquerelli di Jannina Veit Tauten

Casalpusterlengo
Torre Pusterla e Biblioteca Civica
Piazza Pusterla
14 aprile - 1 maggio 2012

Inaugurazione

Sabato 14 aprile - ore 17.30

Orari di apertura:

Torre Pusterla

martedì - giovedì: 17.30-19.00
sabato e festivi: 10.00-12.30 e 16.30-19.00

Biblioteca Comunale

dal martedì al venerdì: 10.00-18.30
sabato: 10.00-12.30 e 15.00-18.30

L'inglese Jannina Veit Teuten (naturalizzata italiana, vive a Pescia, in provincia di Pistoia) dal 1997, con il sostegno del programma "Cultura 2000" dell'Unione Europea, ha iniziato a lavorare sul progetto "La Via Francigena", eseguendo circa centoquaranta acquerelli e disegni che ricordano uno storico diario di viaggio da Roma a Canterbury fatto, percorrendo la Via Francigena, dal vescovo Sigerico più di mille anni fa. Lo straordinario viaggio è rivissuto oggi dalla pittrice, che ha fissato le diverse tappe del percorso nelle sue opere.

Notre Dame des Brebières, Albert (Somme)



Jannina Veit Teuten

Nata a Londra nel 1939. Laureata presso la Twickenham School of Art London. Vive in Italia dal 1970. Ha avuto il suo primo studio presso il celebre disegnatore di carri allegorici di Viareggio, Giovanni Lazzarini. Nel 1971 si è trasferita a Firenze dove ha conseguito la laurea presso l'Accademia delle Belle Arti in pittura da Ferdinando Faruli e scultura da Oscar Gallo. Dal 1975 al 1986 ha vissuto a Settignano (Firenze) dove, nel 1981, ha realizzato la sua prima personale di acquerelli del luogo seguita da numerose altre esposizioni in Italia, Francia e Inghilterra.

Ha trasferito lo Studio dalla casa di Lorenzo Ghiberti a Firenze a Pescia nell'agosto del 1997. Nel 1996 il comune di Albert (Francia) le ha commissionato venticinque acquerelli per la commemorazione dell'80° anniversario della battaglia della Somme (1° luglio 1916). In seguito ha realizzato trenta quadri ritraendo il vecchio quartiere, recentemente restaurato, di Amiens (Francia). Nel 1997 ha iniziato a lavorare sul progetto "La Via Francigena" eseguendo centoquaranta acquerelli e disegni.